



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

*Istituto Comprensivo*

*"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007*

Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

<http://www.ingannamorte.edu.it> – [baic888007@pec.istruzione.it](mailto:baic888007@pec.istruzione.it) - [baic888007@istruzione.it](mailto:baic888007@istruzione.it)

Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018

Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019

Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888003

C.F. 91112600720

Gravina in Puglia, data del protocollo

**Oggetto: Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D.M 176/2022 – approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 6 del 14-12-2022**

**Premessa generale – Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale**

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali di indirizzo musicale attivati ai sensi del D.M 176/2022 intende ampliare la propria offerta formativa. Tali percorsi, infatti, costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e si sviluppano *attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica*. La finalità dei percorsi ordinamentali di indirizzo musicale è quella di concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. *Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.*

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo inoltre allo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Infatti, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa. Impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente, mette a punto un metodo di studio basato sulla individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale di insieme, consente di interiorizzare i valori base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero della individualità del soggetto che pensa e che comunica. (Allegato A al D.M 176/22).

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: PIANOFORTE – CHITARRA – VIOLINO - CLARINETTO

I predetti insegnamenti strumentali:

- a) Promuovono la formazione globale dell'alunno accrescendo, attraverso la pratica strumentale, lo sviluppo delle competenze logiche, espressive e comunicative;
- b) Favoriscono nell'alunno la crescita in termini di auto-consapevolezza sia in relazione alle proprie potenzialità che in relazione al proprio stare al mondo e rapportarsi agli altri;
- c) Forniscono delle opportunità significativa di inclusione scolastica;
- d) Valorizzano le eccellenze orientandole verso la prosecuzione degli studi tecnici musicali anche nell'ottica della formazione professionale specifica individuale;



- e) Diffondono la cultura musicale nel territorio in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di diffusione del sapere;

### **Articolo 1 – Organizzazione oraria del percorso**

Le lezioni di strumento si tengono a piccoli gruppi nel pomeriggio in orari e giorni che saranno definiti, per ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle attività didattiche. Considerato che le predette lezioni sono a tutti gli effetti curricolari esse avranno la priorità sulle altre attività scolastiche extracurricolari. Ai sensi dell'Articolo 4 comma 1 del D.M 176/2022 ogni allievo iscritto al percorso musicale ha diritto a tre ore settimanali di lezione aggiuntive rispetto alle ore curricolari, ovvero a novantanove ore annuali aggiuntive, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Le attività didattiche organizzate in piccoli gruppi prevedono:

- a) Lezione strumentale;
- b) Teoria e lettura della musica;
- c) Musica di insieme

In particolari momenti dell'anno scolastico, in concomitanza con l'organizzazione di manifestazioni o esibizioni degli alunni, le lezioni di musica d'insieme aumenteranno determinando una variazione nella organizzazione oraria. Altre variazioni nella organizzazione oraria delle attività musicali si verificheranno in occasione degli incontri collegiali per garantire la partecipazione dei docenti di strumento agli stessi incontri.

### **Articolo 2 – Posti disponibili e modalità di iscrizione**

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Nunzio Ingannamorte" di Gravina in Puglia (BA) compatibilmente con i posti disponibili. Il numero dei posti disponibili è determinato annualmente in n. 8 per ciascun strumento. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella domanda on line di iscrizione barrando la casella specifica e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti attivati e citati nella premessa del presente regolamento. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. L'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è infatti definito attraverso lo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di strumento musicale. Gli alunni ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale saranno quindi ripartiti in quattro gruppi corrispondenti all'insegnamento di ciascuno dei quattro strumenti attivati. Tale ripartizione, visti gli esiti della prova orientativo-attitudinale, sarà determinata da una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali, di potenziamento e/o da un docente di musica.

### **Articolo 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale**

La prova orientativo-attitudinale sarà predisposta dalla scuola, di norma, entro la data di termine della scadenza di iscrizioni e nel rispetto di quanto indicato dalla nota ministeriale relativa alle iscrizioni all'anno successivo scolastico. Tale prova ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. Essa, inoltre mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e il livello di abilità e competenze nonché le loro preferenze strumentali.

La prova Orientativo-attitudinale è articolata in più fasi:

- **Percezione e discriminazione delle altezze dei suoni (Acuto-Grave).** Un Docente della Commissione, rispettando il principio della gradualità, propone differenti serie di 2 (due) o più suoni in sequenza, il candidato dovrà determinare se il secondo suono è più alto, più basso o uguale rispetto al primo. Con questa prova si valuteranno le capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto, auto-correzione, concentrazione.

- **Accertamento del senso ritmico.** Un Docente della Commissione propone più serie di formule ritmiche da 3 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario), dalla più semplice alla più complessa, che il candidato dovrà riprodurre integralmente per imitazione. La prova può completarsi con esercizi di coordinazione ritmica e di psicomotricità. Con questa prova si valuteranno le capacità attentive, di ascolto e di riproduzione e, conseguentemente, le particolari predisposizioni per lo studio della musica e di uno strumento musicale.



- **Accertamento dell'intonazione e musicalità – Discriminazione uditiva.** Un Docente della commissione chiede al candidato di intonare uno dei motivi popolari che conosce, eventualmente glielo fa ripetere accompagnandolo con uno strumento musicale. Quindi, rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiede al candidato di ripetere, intonando con la voce, la sequenza melodica. La prova può completarsi con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi, sempre nel rispetto della gradualità. La Commissione valuta la risposta del candidato in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e auto-ascolto, auto-correzione, concentrazione e/o coordinazione.

- **Esecuzione strumentale (non valutata).** La Commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante, e non come un vantaggio "a priori" del candidato rispetto agli altri. A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà valutata ma sarà utile a chiarire il profilo musicale dell'alunno emerso nelle prove comuni 1, 2, 3.

- **Colloquio (non valutato).** La Commissione dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza al Percorso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale del candidato e l'utilità per lo stesso dello studio della musica. Si procede infine, sempre in forma confidenziale, all'osservazione funzionale, all'attribuzione dello strumento più idoneo al profilo globale delle attitudini del soggetto effettuando, eventualmente, la prova su tutti e quattro gli strumenti dell'organico scolastico ed alla rilevazione di tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per completarne il quadro psico-fisico attitudinale.

Durante i colloqui l'alunna o l'alunno potranno confermare o cambiare l'ordine di preferenza dello strumento indicato nella domanda di iscrizione.

**La valutazione.** La commissione valuta ciascun candidato, relativamente alle prove n1, 2 e 3, con voto espresso in decimi e decimali.

Il voto della graduatoria è il risultato della media delle 3 valutazioni.

## INDICATORI

1. **Comprensione percezione e discriminazione uditiva.**
2. **Osservazione e riproduzione senso ritmico.**
3. **Comprensione e riproduzione melodiche.**

## Griglia valutazione

### 1. Comprensione percezione e discriminazione uditiva.

Voto	Giudizio descrittivo
10	1. Il candidato comprende e discrimina con sicurezza e precisione tutte le sequenze sonore proposte, al primo ascolto.
9	1. Il candidato comprende e discrimina con sicurezza e precisione tutte le sequenze sonore proposte, dopo il riascolto.
8	1. Il candidato discrimina con disinvoltura quasi tutte le sequenze sonore proposte, dopo il riascolto.
7	1. Il candidato discrimina con un limitato numero di incertezze le sequenze proposte, dopo più riascolti.
6	1. Il candidato discrimina solo parzialmente e con esitazione le sequenze proposte, dopo più ascolti.



5	1. Il candidato non discrimina le altezze sonore, dopo più ascolti.
---	---

## 2. Osservazione e riproduzione senso ritmico.

Voto	Giudizio descrittivo
10	1. Il candidato imita correttamente, con disinvoltura e determinazione, senza esitazioni, tutti gli incisi ritmici proposti, al primo ascolto.
9	1. Il candidato imita con precisione gli incisi ritmici proposti, dopo il riascolto.
8	1. Il candidato imita con buona approssimazione tutti gli incisi ritmici proposti, dopo il riascolto.
7	1. Il candidato imita con un limitato numero di incertezze gli incisi ritmici proposti, dopo più riascolti.
6	1. Il candidato imita solo parzialmente e con esitazione gli incisi ritmici proposti, dopo più riascolti.
5	1. Il candidato imita modificando tutti gli incisi ritmici proposti, anche dopo più ascolti.

## 3. Comprensione e riproduzione melodiche.

Voto	Giudizio descrittivo
10	1. Il candidato intona correttamente, con disinvoltura e determinazione, senza esitazioni, tutti gli intervalli proposti, senza l'aiuto del Docente, al primo ascolto.
9	1. Il candidato riconosce e intona con precisione gli intervalli proposti, dopo il riascolto.
8	1. Il candidato intona con disinvoltura tutti gli intervalli proposti, dopo il riascolto.
7	1. Il candidato riconosce e intona con un limitato numero di incertezze e parzialmente gli incisi ritmici proposti, dopo più riascolti.
6	1. Il candidato riconosce e intona solo parzialmente e con esitazione gli intervalli proposti, dopo più riascolti.
5	1. Il candidato non riesce a riconoscere e intonare gli intervalli proposti, neanche con l'aiuto del Docente.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento saranno predisposte delle prove equipollenti

### Articolo 4 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico

### Articolo 5 – Rinuncia all'iscrizione e scorrimento della graduatoria

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia intendesse rinunciare all'iscrizione al corso musicale tale rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi. In caso di rinuncia si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito per assegnare il posto resosi vacante. Qualora le graduatorie dovessero esser esaurite si procederà con l'indizione di una nuova prova di idoneità al fine di colmare il posto vacante ciò anche nel caso di trasferimenti nel corso del triennio. Per ragioni di organizzazione didattica non possono essere accettate rinunce in corso d'anno o durante il triennio salvo il trasferimento da un istituto scolastico ad



un altro. Altresì, sempre per ragioni legate alla organizzazione didattica, non possono essere ammessi passaggi da uno strumento all'altro. Le famiglie degli alunni risultati aventi diritto per la frequenza dei percorsi di strumento dovranno formalizzare l'accettazione.

#### **Articolo 6 – Frequenza ai percorsi a indirizzo musicale**

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro né assenze reiterate. Lo strumento musicale prescelto è a tutti gli effetti materia curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia di esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Gli alunni pertanto sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. In considerazione della frequenza pomeridiana alle lezioni di strumento è opportuno precisare che durante la frequenza di queste ultime gli alunni sono tenuti a rispettare scrupolosamente il Regolamento di Istituto. Le assenze alle lezioni di strumento dovranno essere giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci nella lezione mattutina successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive si darà comunicazione scritta alla famiglia. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento il docente di strumento dovrà indicare sul registro l'ingresso in ritardo.

#### **Articolo 7 – Utilizzo degli strumenti della scuola**

La famiglia dell'allievo che frequenta i percorsi di indirizzo musicale è tenuta all'acquisto dello strumento musicale – ad eccezione del pianoforte che può essere sostituito dall'acquisto di uno strumento equipollente suggerito dal docente – poiché la cura dello strumento è parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta della famiglia documentata e motivata, può concedere uno strumento in comodato d'uso con conseguente sottoscrizione di un contratto apposito.

#### **Articolo 8 – Materiale didattico**

Il materiale didattico sarà fornito dai docenti dei percorsi musicali sotto forma di: dispense, fotocopie, brani e altro materiale in copie fotostatiche.

#### **Articolo 9 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato**

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio previsto dall'articolo 8 comma 5 del Dlgs 62/2017 comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quello delle sottocommissioni.

#### **Articolo 10 – Docenti di strumento**

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale e, in generale, agli alunni frequentanti l'Istituto scolastico in cui sono in servizio.

#### **Articolo 11 – collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria**

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M 8/2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

#### **Articolo 12 – Potenziamento**

La scuola, laddove dovesse esservi disponibilità in organico di diritto, attiva per ciascuno dei quattro strumenti dei percorsi di potenziamento. La frequenza ai predetti percorsi deve essere opzionata dalle famiglie degli alunni in sede di domanda di iscrizione in maniera alternativa all'opzione per i percorsi di



strumento. L'iscrizione degli alunni ai percorsi di potenziamento sarà definita con il seguente ordine di priorità: a) alunni che non rientrano tra gli aventi diritto alla frequenza dei percorsi di strumento; b) alunni che hanno superato la specifica prova di idoneità. Il numero massimo per la frequenza dei percorsi di potenziamento è di n. 8 alunni.

### **Articolo 13 – Attività extracurricolari**

Gli alunni iscritti ai percorsi di strumento musicale prendono parte a gare, manifestazioni, eventi organizzati anche in collaborazione con gli Enti Locali e gli altri Istituti Scolastici del territorio;

### **Articolo 14 – Certificazione**

Al termine del triennio gli alunni possono conseguire la certificazione Trinity con costi a carico delle famiglie



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo Martorano